



Senato della Repubblica

XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 10

6^a COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

98^a seduta: giovedì 28 marzo 2019

Presidenza del Presidente BAGNAI

IN D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1028) *Anna Cinzia BONFRISCO. – Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati*

(1095) *Donatella CONZATTI ed altri. – Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per l'equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate*

(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE *Pag. 3*

FENU (M5S), relatore 3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vil-
larosa.*

I lavori iniziano alle ore 14,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1028) Anna Cinzia BONFRISCO. – *Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati*

(1095) Donatella CONZATTI ed altri. – *Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per l'equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate*

(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione congiunta dei disegni di legge nn. 1028 e 1095.

Ha facoltà di parola il relatore, senatore Fenu.

FENU, *relatore*. Signor Presidente, questi due atti sono, di fatto, una proroga. I due disegni di legge hanno la medesima finalità: prevedere un periodo di sei mandati consecutivi (originariamente era di tre mandati) del regime previsto dagli articoli 147-ter e 148 del testo unico delle norme in materia di intermediazione finanziaria (TUF), introdotto dalla legge n. 120 del 2011, per assicurare che il riparto dei componenti del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale delle società quotate sia effettuato con un criterio che assicuri l'equilibrio dei generi.

Come saprete, la norma originaria prevedeva la presenza del genere meno rappresentato per almeno un terzo dei componenti sia nei consigli di amministrazione che negli organi di controllo per tre mandati consecutivi. I tre mandati consecutivi stanno scadendo e si propone di modificare la norma prevedendo sei mandati, anziché tre; ciò, al fine di incentivare una maggiore parità tra i generi negli organi amministrativi e di controllo.

Si propone semplicemente di rinviare a una successiva seduta una più compiuta analisi degli effetti della normativa citata, condividendo l'accento positivo sulle dinamiche innescate dalle disposizioni all'esame, ferma restando l'opportunità di una discussione sulla proroga proposta. Si ricorda che il decreto legislativo n. 175 del 2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dispone al comma 4 dell'articolo 11 che per gli organi di amministrazione sia adottato il criterio dell'equilibrio dei generi. Pertanto, scadendo la norma temporanea dei tre

mandati consecutivi, si verrebbe a creare una disparità di trattamento tra le società private quotate e quelle partecipate.

Propongo di esprimere le nostre considerazioni nell'ambito di una discussione successiva alla data odierna.

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, rinvio il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 14,45.